



PROVINCIA DI VERONA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (G.D.P.R.) – RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL FINE DI CONTENERE IL CONTAGIO DA COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO – ACCESSO AI LOCALI DELL'ENTE

L'intestato ente, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nell'espletamento dei compiti svolti in relazione alla materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008), ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE 16/679, con la presente informa i dipendenti provinciali, i lavoratori in distacco presso la Provincia, i collaboratori, i visitatori ed in generale le persone che per qualsiasi ragione intendano accedere al presente edificio, relativamente al trattamento della rilevazione della temperatura corporea al fine di contenere il contagio da COVID-19, nei luoghi sottoposti al proprio controllo e alla propria vigilanza.

Titolare del Trattamento

PROVINCIA DI VERONA – Via Franceschine, 10 – Verona – tel. 045 9288611 e-mail: risorseumane.provincia.vr@pecveneto.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contatto ai seguenti recapiti:

Email: pec. boxxapps@legalmail.it – email dpo@boxxapps.com -numero verde 800893984

Tipologia di dati personali trattati

Con riferimento al Procedimento ed alle finalità qui di seguito descritte, l'intestato ente tratterà i seguenti dati personali:

- Dati personali identificativi
- Immagini personali
- Stato di salute e dati sanitari, concernenti la rilevazione della temperatura corporea

Finalità e base giuridica

I dati personali come sopra descritti verranno trattati dal Titolare del trattamento al fine di provvedere in modo corretto, secondo le disposizioni normative vigenti, alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per le finalità connesse al contenimento e alla prevenzione del contagio, con riferimento all'accesso ai locali della Provincia di Verona.

Le sopra citate finalità di trattamento trovano fondamento di liceità nelle seguenti basi giuridiche:

- Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento – ex art. 6 par. 1 lett. c) Regolamento (UE) 2016/679.
- Il trattamento è necessario al fine di ottemperare alla previsione di cui all'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020, che prevede, per le attività produttive e per le attività professionali, l'adozione di "protocolli di sicurezza anti-contagio", in particolare Protocollo Condiviso 14 marzo 2020, Protocollo 24 aprile 2020 e successive integrazione e modificazioni e ordinanza della Regione Veneto n. 50 del 23 maggio 2020 e ss.mm.ii.

Modalità di trattamento

Il dispositivo di rilevamento della temperatura corporea, chiamato termo-scanner, rileva esclusivamente la temperatura corporea e la presenza corretta della mascherina sul volto dell'interessato. In caso di temperatura inferiore ai 37,5 gradi e presenza corretta della mascherina, il dispositivo emette un messaggio vocale confermando la normalità della rilevazione. In caso, invece, di temperatura superiore ai 37,5 gradi o non presenza corretta della mascherina, il dispositivo emette un messaggio vocale di irregolarità sulla rilevazione. Il dispositivo non registra in nessun modo l'immagine e le infrazioni rilevate e non comunica o scambia le informazioni con

nessun dispositivo. Nel caso specifico di temperatura superiore ai 37,5 gradi, il personale preposto debitamente autorizzato al trattamento delle informazioni personali, inviterà l'interessato a uscire dalla sede aziendale.

Al fine dell'accesso ai locali, potranno invece essere raccolti dati personali identificativi (nome e cognome), registrati per le medesime finalità di cui sopra.

Destinatari

Conformemente a quanto previsto dalla normativa emergenziale vigente, i dati come sopra descritti, potranno essere trattati dai soggetti specificamente a ciò preposti ed individuati a tal fine dalla Provincia di Verona, quali, ad esempio:

- Soggetti specificamente individuati e designati ai sensi dell'art. 2 – quaterdecies D.lgs. 196/2003.
- Soggetti pubblici o privati, come previsto dalla normativa vigente sulla gestione dell'emergenza COVID-19.

In ogni caso, i dati personali potranno inoltre essere comunicati a terzi, Pubbliche Autorità, laddove ciò sia previsto normativamente; pertanto, i dati personali potranno essere comunicati anche in caso di richiesta da parte dell'Autorità Sanitaria competente, al fine di ricostruire la filiera degli eventuali "contatti stretti" di un soggetto risultato positivo al COVID-19. Si specifica che i dati concernenti le immagini personali non saranno comunicati a terzi ed in alcun modo diffusi.

Periodo di conservazione

I dati personali identificativi vengono conservati in conformità alla normativa vigente, relativa alle misure necessarie per la limitazione del contagio da COVID-19, e non saranno conservati per un periodo superiore rispetto al termine dello stato d'emergenza; è comunque fatta salva la conservazione per un periodo superiore in relazione a richieste della pubblica autorità.

Le immagini personali rilevate dal termoscanner non vengono in alcun modo registrate, pertanto non è prevista alcuna conservazione delle stesse.

Conferimento dei dati

Il conferimento e la comunicazione dei dati personali come sopra descritti sono obbligatori secondo le condizioni specificamente individuate da legge; il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità di accedere ai locali della Provincia di Verona o impedire la permanenza negli stessi.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potranno poi chiedere la limitazione del trattamento che li riguarda, e potranno opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata o al sottoscritto Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati designato, ai recapiti sopra indicati (ex artt. 15 e ss GDPR 2016/679).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato secondo le modalità ivi indicate avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).